

## I PARTNER DEL PROGETTO

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>Coordinatore</b>           | <p>Consorzio di bonifica Veronese<br/>Strada della Genovesa 31/e,<br/>37135 Verona<br/>Referente Ing. Stefano De Pietri</p>  |
| <b>Partner</b>                | <p>AALSEA (Associazione Arboricoltura da Legno Sostenibile per l'Economia e l'Ambiente) - Arezzo<br/>CoGeV (Cooperativa Gestione del Verde) - Verona<br/>Compagnia delle Foreste s.r.l. - Arezzo<br/>Regione del Veneto - Sezione Parchi, Biodiversità, Programmazione silvopastorale e Tutela dei consumatori</p> |
| <b>Realizzazione brochure</b> | <p>Compagnia delle Foreste s.r.l. - Arezzo<br/>Coordinamento editoriale<br/>Progetto grafico e impaginazione<br/>Stampa</p>  |



## GLI OBIETTIVI E I PRODOTTI DI InBioWood

### Categorie di portatori d'interesse per il progetto Life+ InBioWood

1. funzionari pubblici coinvolti nel PSR 2014-2020;
2. associazioni di categoria professionale;
3. imprese agricole dell'area padano-veneta;
4. organizzazioni professionali agricole;
5. associazioni ambientaliste;
6. enti territoriali competenti in materia di gestione ambientale (regioni, consorzi di bonifica, ministeri);
7. Università e agenzie formative competenti in arboricoltura da legno e gestione del territorio;
8. industrie del legno, produttori di biomasse legnose e loro associazioni.

### Uno sguardo su InBioWood

InBioWood è un progetto Life+ che mira ad accrescere la biodiversità in aree soggette ad agricoltura intensiva. Attraverso la realizzazione di Piantagioni Policicliche Permanenti (PPP) si punta a coniugare l'aumento della biodiversità con la produzione legnosa. In questo modo possono

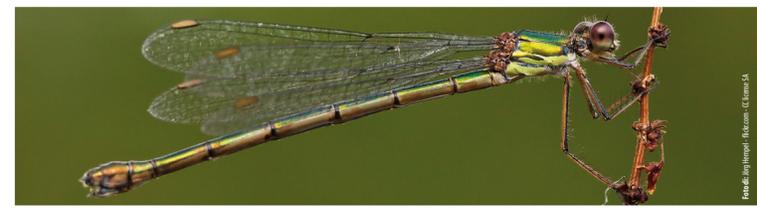
essere soddisfatte le esigenze di miglioramento ambientale proprie della collettività e quelle di redditività dei terreni impiegati, auspicata dai proprietari.

### Obiettivi specifici del progetto InBioWood sono:

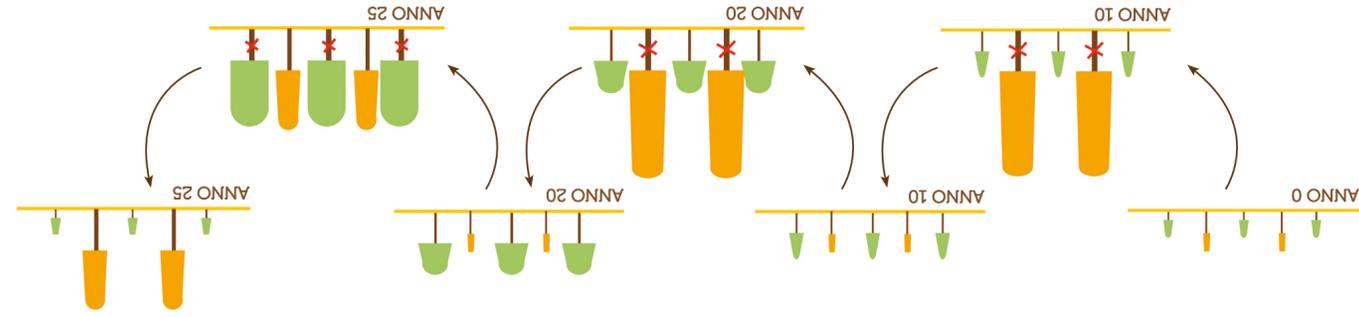
- realizzazione e gestione di una rete di impianti dimostrativi, che rappresentino una "palestra" per i tecnici e gli operatori del settore;
- definizione di accordi e protocolli di gestione delle fasce ripariali, per la realizzazione delle PPP in aree private di pertinenza dei corsi d'acqua;
- proposte per la redazione e l'istruttoria di specifiche misure per il finanziamento delle PPP nei bandi della Programmazione di Sviluppo Rurale (PSR 2014/2020);
- disseminazione dei risultati del Progetto e coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, per diffondere la conoscenza delle PPP e dei vantaggi ambientali e produttivi ad esse legati.



## INCREMENTARE LA BIODIVERSITÀ attraverso la produzione di legno



Pubblicazione realizzata con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'UE



In questo caso, rispetto alle piantagioni tradizionali, la permanenza dell'impianto può essere indefinita e avvicinarsi agli effetti ambientali di un bosco. La gestione delle PPP porta infatti ad una minore perturbazione del paesaggio, alla permanenza delle piante di uno o più cicli sul terreno e ad una differenziazione della struttura orizzontale e verticale più vicina a quella di un bosco che a quella di una piantagione da legno tradizionale.

**Vantaggi produttivi**  
Sul piano produttivo le combinazioni di PPP sono praticamente infinite. Solo a titolo d'esempio, si può ricordare che, a parità di superficie e nello stesso lasso di tempo in cui si producevano 100 noci di 35-40 cm di diametro con gli impianti tradizionali, oggi, con gli impianti policiclici, si possono ottenere gli stessi 100 noci e in più 100 pioppi di 30-35 cm di diametro.

**Il trucco c'è e si vede**  
La progettazione delle PPP prevede la possibilità di ripiantare dopo il taglio degli alberi appartenenti ad uno specifico ciclo produttivo; infatti, le distanze sono tali da consentire a ciascun soggetto di utilizzare tutto lo spazio che gli è necessario, senza il rischio di competizione negativa con le piantagioni circostanti. L'imprenditore, quindi, potrà scegliere di ripartire con il ciclo produttivo che è appena terminato o potrà cambiare tipo di produzione, secondo le sue esigenze.

**Vantaggi ambientali**  
Combinare cicli produttivi di lunghezza diversa può portare a benefici ambientali significativi. Nelle Piantagioni Policicliche Permanenti (PPP) dopo l'utilizzazione parziale delle piante di un ciclo, lo spazio liberato può essere nuovamente occupato con l'introduzione di nuovi alberi e arbusti.

La sfida è quella di creare un sistema di impianti dimostrativi che produca assortimenti da trancia e/o segati.  
La sfida è quella di creare un sistema di impianti dimostrativi che produca assortimenti da trancia e/o segati.  
La sfida è quella di creare un sistema di impianti dimostrativi che produca assortimenti da trancia e/o segati.  
La sfida è quella di creare un sistema di impianti dimostrativi che produca assortimenti da trancia e/o segati.

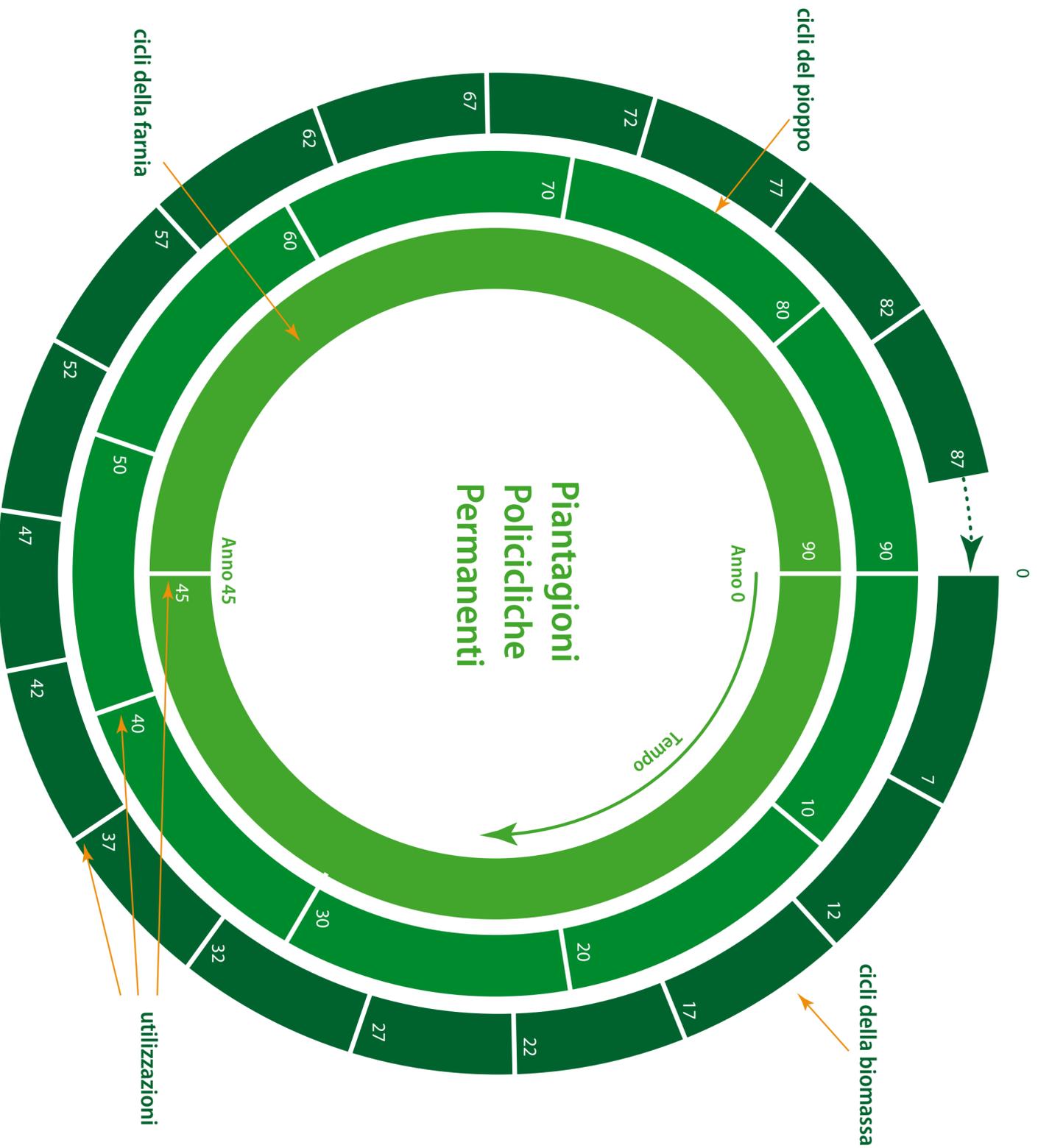


**PPP: Fare greening senza rinunciare a produrre**  
Con il nuovo PSR molte aziende agricole per godere dei benefici della PAC dovranno dedicare parte della propria superficie produttiva a greening (cioè a miglioramenti per il clima o l'ambiente).  
Con le PPP dovrebbe essere possibile ottenere miglioramenti ambientali e climatici senza dover rinunciare ad ottenere una produzione vendibile sul mercato: gli assortimenti legnosi.

**Biodiversità ma non solo!**  
Life+ InBioWood punta ad un concetto più ampio di sostenibilità, che comprende, oltre alla tutela della biodiversità, anche il rispetto dei concetti di bio-prossimità, cioè la prossimità delle tecnologie necessarie alla trasformazione dei prodotti legnosi ottenuti, secondo una strategia di non-delocalizzabilità del territorio e bio-opportunità, fornendo cioè una risposta alla domanda crescente di prodotti *no-food*, purché rispettosa dell'ambiente e in grado di contenere il consumo di materie prime esauribili.

## Legno e biodiversità con le Piantagioni Policicliche Permanenti

Publicazione realizzata con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'UE



Esempio di periodicità delle utilizzazioni in una Piantazione Policiclica Permanente per la contemporanea produzione di legname di pregio a ciclo medio-lungo (20- 45 anni) e a ciclo breve (8-12 anni) e biomassa legnosa a ciclo brevissimo (5-7 anni). In questo caso nel corso dei 90 anni considerati, si avranno in totale 28 occasioni di produrre reddito, così suddivise tra i diversi assottimenti: 2 per il ciclo medio-lungo, 9 per il ciclo breve e 17 per il ciclo brevissimo. La periodicità indicata nei cerchi concentrici, che descrivono i singoli cicli produttivi, ha solo uno scopo esemplificativo, poiché nei casi reali la periodicità di ciascun ciclo può essere influenzata da specie impiegate, fertilità del terreno, obiettivi dimensionali degli assottimenti e condizioni di mercato.

**Cosa si vede guardando le piantagioni InBioWood?** Legname da opera? Pioppo da sfoglia? Legna da ardere? Nuovi habitat per animali? 45 km di capezzagne da percorrere a piedi o in mountain-bike? Un paesaggio alberato laddove erano solo terreni coltivati? Possibilità di lavoro per tecnici specializzati? Una palestra formativa per gli operatori del settore? Opportunità di investimento con il nuovo PSR? Ciascun soggetto può intravedere vantaggi diversi dalle piantagioni policicliche, secondo la propria sensibilità, le proprie esigenze, i propri interessi. Ma proprio qui sta la novità di questo progetto, cioè nella varietà di esigenze che, con le piantagioni policicliche permanenti, possono essere soddisfatte senza perdere l'opportunità di produrre legno.